

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. 1100/DVA del 17/01/2018, acquisita con prot. 214/CTVA del 18/01/2018, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso, al fine di acquisire il parere di codesta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la nota prot. RAFTA/DIR/MV/07 del 08/01/2018, acquisita al prot. 890/DVA del 16/01/2018, con cui la società Eni S.p.A. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la documentazione tecnica in ottemperanza alla **prescrizione 1** del decreto direttoriale prot. DVA/DEC/2015/475 del 17/12/2015 con il quale è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto di miglioramento tecnologico del sistema recupero vapori del terminale marittimo della Raffineria ENI di Taranto;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248"* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23/05/2008, n. 90, convertito in legge il 14/07/2008, L. 123/2008 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile"* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14/05/07, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18/09/2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro del MATTM di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91 convertito in legge 11/08/2014, L. 116/2014 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *"Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale"*;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente"*

la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Eni S.p.A. con nota prot. RAFTA/DIR/MV/07 del 08/01/2018, acquisita al prot. 890/DVA del 16/01/2018 in ottemperanza alla **prescrizione 1** del decreto direttoriale prot. DVA/DEC/2015/475 del 17/12/2015 con il quale è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto di miglioramento tecnologico del sistema recupero vapori del terminale marittimo della Raffineria ENI di Taranto;

CONSIDERATO che oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza della **prescrizione n. 1** del decreto direttoriale prot. DVA/DEC/2015/475 del 17/12/2015, Il cui testo cita:

“Prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà presentare al MATTM:

- a) la stima del clima acustico al confine della raffineria nella fase di cantiere;
- b) una valutazione degli NOx emessi dalla VCU e il controllo che il loro contributo alle emissioni NOx totali della raffineria non superino i valori autorizzati.”

Determinazione del clima acustico al confine della raffineria

PRESO ATTO che, in merito alla stima del clima acustico al confine della raffineria nella fase di cantiere, nel documento trasmesso dalla Società Eni S.p.A. con nota prot. RAFTA/DIR/MV/07 acquisita al prot. 890/DVA del 16/01/2018, il Proponente:

- 1) Presenta le emissioni sonore prodotte dai motori e dai mezzi impiegati nella fase di cantiere riassunti nella seguente tabella

Sorgente	63 Hz	125 Hz	250 Hz	500 Hz	1kHz	2kHz	4kHz	8kHz	Lin	A
Grader (ruspe livellatrici)	116.0	115.0	111.0	107.0	112.0	106.0	102.0	93.0	120.4	114.0
Tracked Excavator (escavatori)	108.0	111.0	104.0	101.0	100.0	98.0	97.0	94.0	114.0	106.0
Truck Lorry 4x4 - WC Crane (camion con gru)	107.0	99.0	106.0	103.0	106.0	96.0	89.0	83.0	112.2	108.0
Trucks (autocam ribaltabili)	120.0	117.0	111.0	112.0	107.0	103.0	96.0	92.0	122.7	113.0
Dozer (pale meccaniche)	117.0	118.0	109.0	101.0	102.0	98.0	96.0	92.0	121.0	108.0
Forklift (carrallo elevatore)	97.0	99.0	96.0	89.0	85.0	79.0	74.0	72.0	102.6	92.0
Concrete pump (pompa per cemento)	112.0	104.0	98.0	99.0	101.0	101.0	94.0	86.0	113.5	106.0
Concrete mixer (Beloniere)	108.0	97.0	94.0	98.0	99.0	97.0	92.0	86.0	109.6	103.0
Road roller (rullo compressore)	115.0	113.0	103.0	101.0	103.0	101.0	97.0	91.0	117.7	108.0



A
 [Handwritten signature and notes on the right margin]

2) Valuta la pressione acustica negli stessi punti utilizzati per stimare il clima acustico nella fase d'esercizio. I punti considerati sono riportati nella figura seguente e sono i punti al confine più vicini all'area in cui si troverà l'impianto VCU RCU.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



- 3) Fa presente che, per il Piano di Zonizzazione del Comune di Taranto, (DPCM 14/11/1997) l'area in esame cade in Classe Acustica VI con i valori limite definiti dalla seguente tabella.

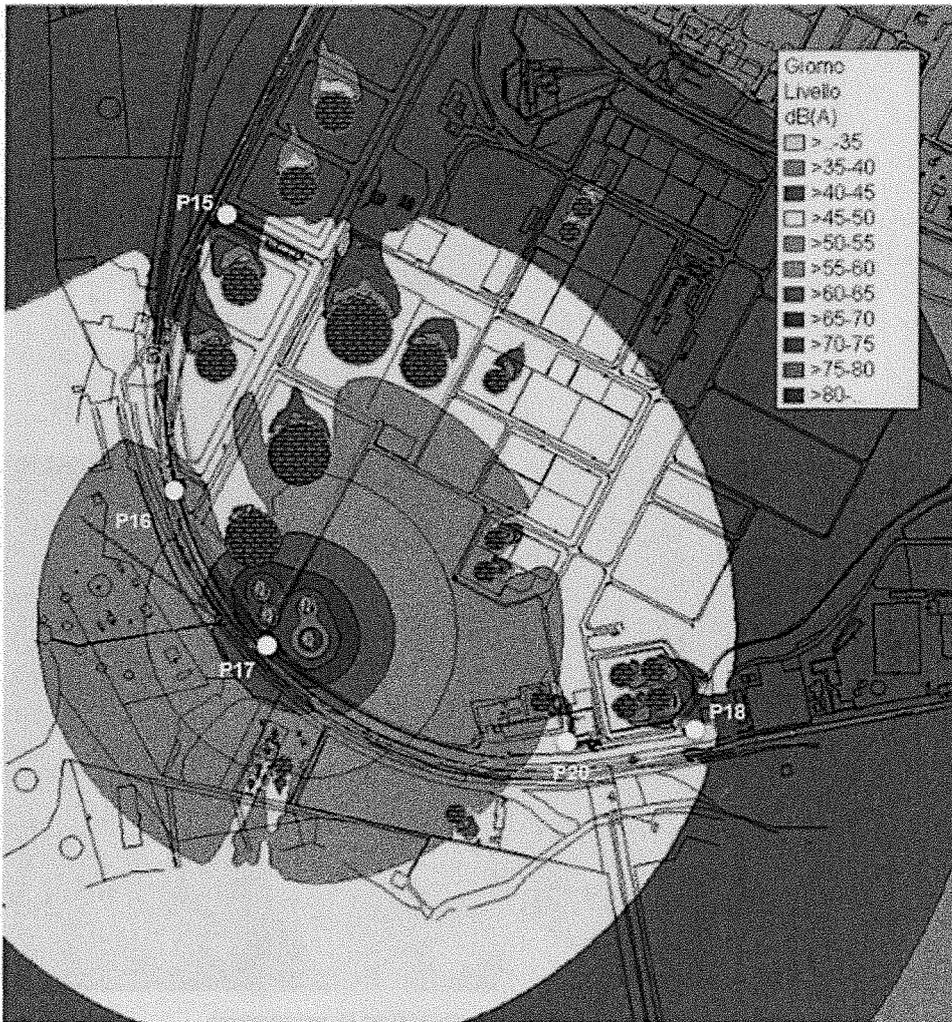
CLASSE ACUSTICA	VALORE LIMITE DI EMISSIONE		VALORE LIMITE DI IMMISSIONE	
	Diurno [06.00 - 22.00]	Notturmo [22.00 - 06.00]	Diurno [06.00 - 22.00]	Notturmo [22.00 - 06.00]
VI - Aree esclusivamente industriali	65 dB(A)	65 dB(A)	70 dB(A)	70 dB(A)

- 4) Valuta la pressione acustica con il software di calcolo IMMI 5.1.5°: un modello previsionale ad "ampio spettro", che permette di studiare fenomeni acustici generati da rumore stradale, ferroviario, aeroportuale e industriale. Nel modello inserisce:
- le principali strutture esistenti che possono schermare o riflettere il rumore generato dal cantiere, quale il muro perimetrale in calcestruzzo alto 3 metri, che delimita i confini dell'insediamento industriale;
 - le sorgenti di rumore della Raffineria;
 - le sorgenti di rumore previste nella fase di cantiere.

PRESO ATTO che il Proponente valuta la pressione acustica separatamente nelle due fasi di:

- preparazione del sito
- costruzione dell'impianto.

Nelle seguenti figure e tabelle sono riportate le stime della pressione acustica calcolata a 1.5 metri dal piano campagna, da cui si evince che i limiti della zonizzazione acustica sono ampiamente rispettati:



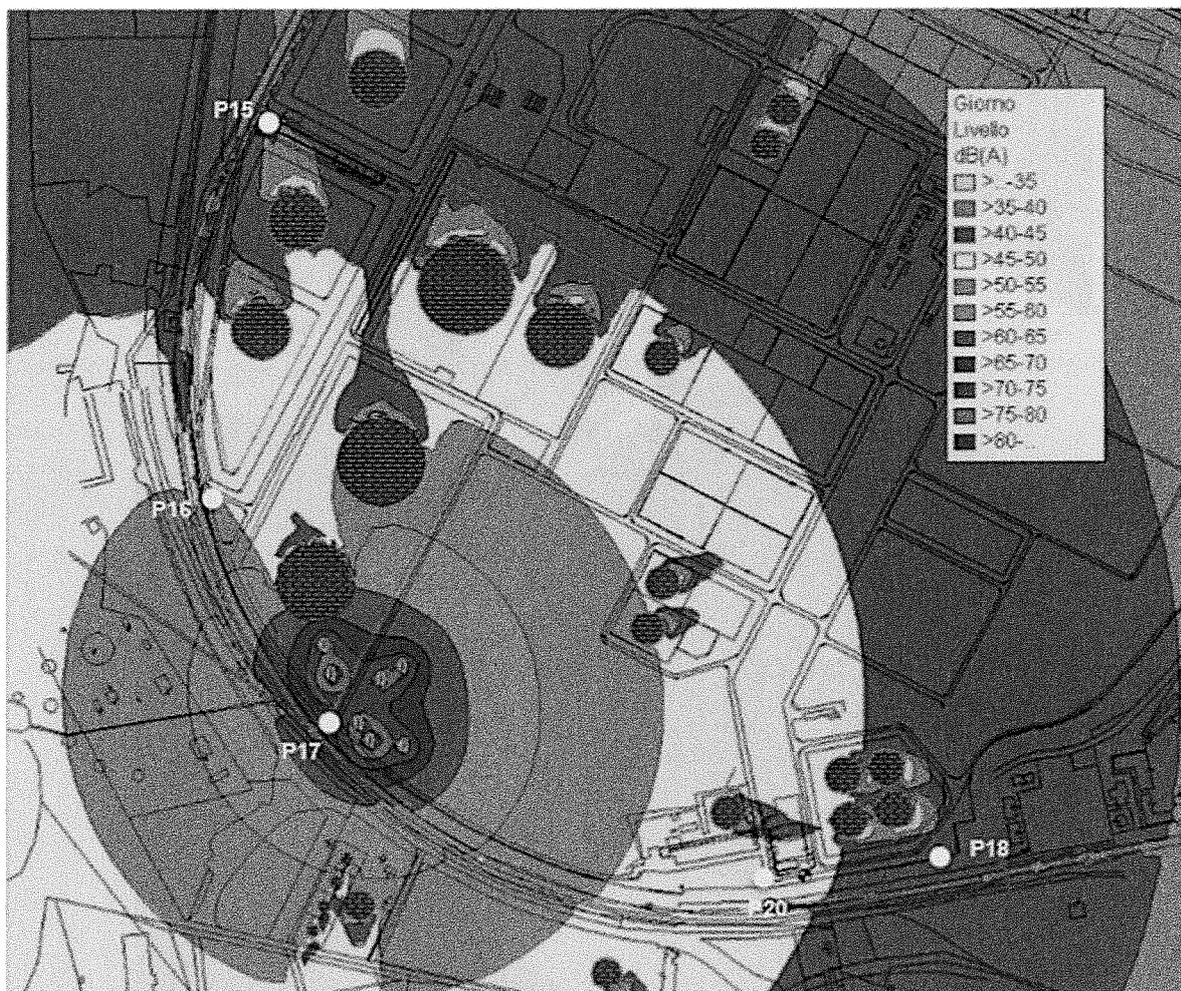
Mapa dello scenario in fase di preparazione del sito

PREVISIONE DEL RUMORE SCENARIO PREPARAZIONE SITO							
Punto ricevitore	x /m	y /m	z /m	RUMORE RESIDUO	RUMORE STIMATO	RUMORE AMBIENTALE	LIMITE DI
				Rumore misurato diurno arrotondato a 0,5 ai sensi del D.M. 16/03/1998	attraverso il modello di simulazione acustica	(Somma logaritmica rumore residuo e rumore stimato)	ACCETTABILITA' definiti dal DPCM 1/03/1991
				Leq dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)
P15	685187,27	4484197,53	1,50	56,0	43,5	56,2	70,0
P16	685134,67	4483810,88	1,50	52,0	51,7	54,9	70,0
P17	685261,59	4483589,74	1,50	54,0	68,5	68,7	70,0
P18	685871,20	4483458,01	1,50	48,0	45,2	49,8	70,0
P20	685735,51	4483431,47	1,50	58,0	48,1	58,4	70,0

: Risultati modello di simulazione - Scenario preparazione del sito

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large 'M' and other illegible scribbles.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large 'A' and other illegible scribbles.



Mapa dello scenario in fase di costruzione

PREVISIONE DEL RUMORE FASE DI CANTIERE							
Punto ricevitore	x /m	y /m	z /m	RUMORE RESIDUO	RUMORE STIMATO	RUMORE AMBIENTALE	LIMITE DI ACCETTABILITA'
				Rumore misurato diurno arrotondato a 0,5 ai sensi del D.M. 16/03/1998 Leq dB(A)	attraverso il modello di simulazione acustica dB(A)	(Somma logaritmica rumore residuo e rumore stimato) dB(A)	definiti dal DPCM 1/03/1991 dB(A)
P15	685187,27	4484197,53	1,50	56,0	40,0	56,1	70,0
P16	685134,67	4483810,88	1,50	52,0	51,3	54,7	70,0
P17	685261,59	4483589,74	1,50	54,0	69,2	69,3	70,0
P18	685871,20	4483458,01	1,50	48,0	42,8	49,1	70,0
P20	685735,51	4483431,47	1,50	58,0	45,5	58,2	70,0

Risultati modello di simulazione - Fase di cantiere

CONSIDERATO E VALUTATO quanto riportato dal Proponente, si ritiene che nella fase di cantiere non saranno superati i limiti della zonizzazione acustica diurna prevista dal Comune di Taranto.

Valutazione degli NOx emessi dalla VCU

PRESO ATTO che in merito alla *valutazione degli NOx emessi dalla VCU e il controllo che il loro contributo alle emissioni NOx totali della raffineria non facciano superare i valori autorizzati* nel documento trasmesso dalla Società Eni S.p.A. con nota prot. RAFTA/DIR/MV/07 acquisita al prot. 890/DVA del 16/01/2018, il Proponente fa presente che:

- la massima capacità produttiva degli NOX dell'impianto VRU/VCU, è di **3,1 tons/anno**. Valore in accordo con gli altri parametri a cui è assoggettato l'impianto:
 - volume medio dei fumi emessi 14.600 Nm³/h;
 - tempo previsto per il caricamento delle navi è 1000 h/anno
 - concentrazione massima degli NOx 200 mg/m³.

Da cui si ricava una produzione annua degli NOx pari a $14.600 [m^3/h] \times 1000 [h/anno] \times 200 [mg/m^3] = 2,92 \cdot 10^9 \text{ mg/anno} = 2,92 \text{ tonnellate/anno}$ in accordo con quanto dichiarato dal Proponente;

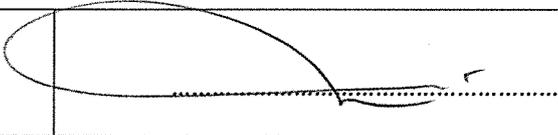
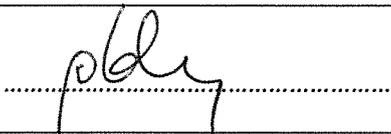
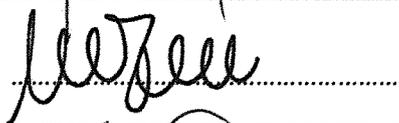
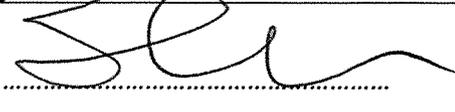
- le emissioni degli NOx dell'intera raffineria mediata sugli anni 2014-2016 è di **453 t/anno**;
- il **limite AIA** per gli NOX che è di **880 tonnellate/anno** (rif. Pagina 122 del PIC-AIA (rif. Decreto DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, molto al disopra delle emissioni previste per la raffineria.

CONSIDERATO E VALUTATO quanto riportato dal Proponente le 3,1 tonnellate/anno di NOx, che l'impianto VRU/VCU prevede di emettere, sommate alle circa 450 tonnellate emesse dall'intera raffineria sono abbondantemente al di sotto del limite di 880 tonnellate/anno autorizzate dall'AIA.

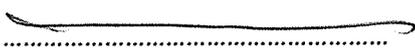
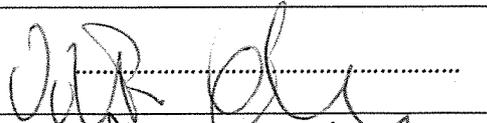
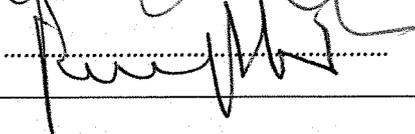
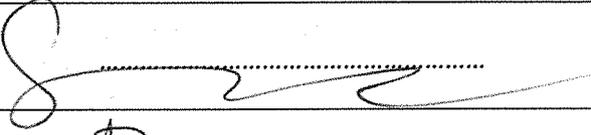
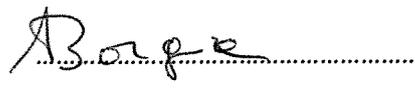
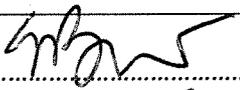
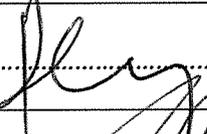
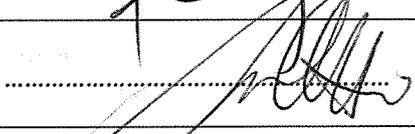
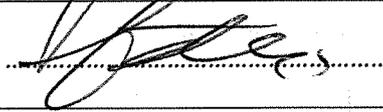
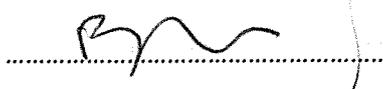
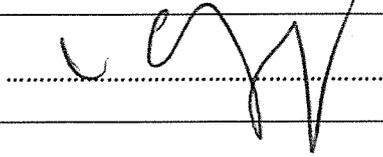
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

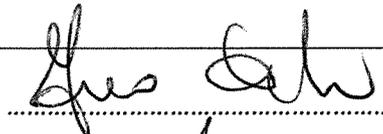
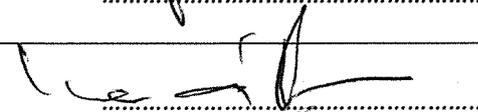
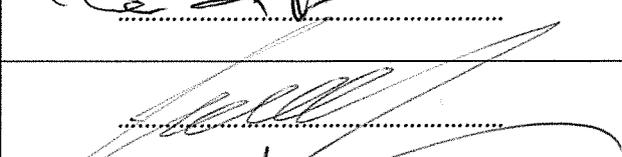
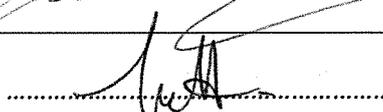
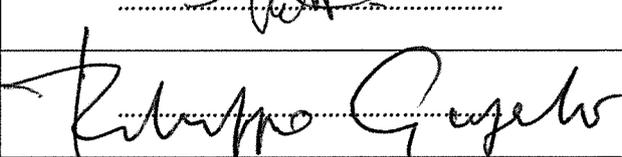
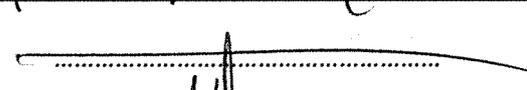
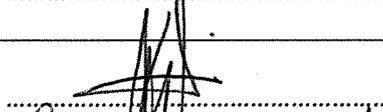
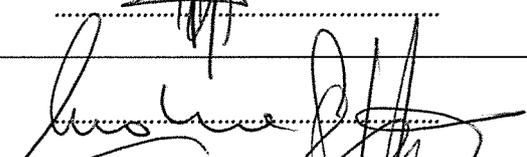
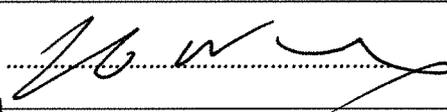
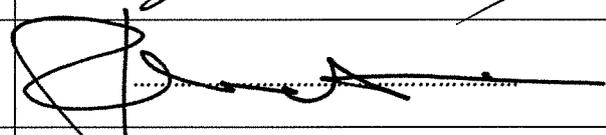
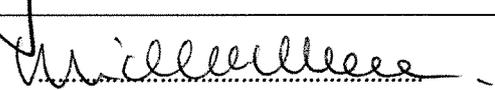
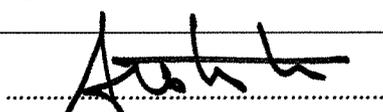
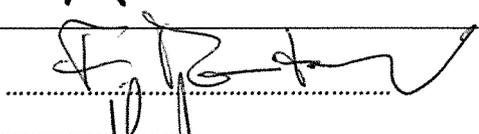
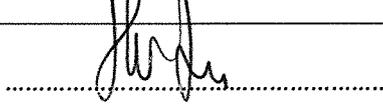
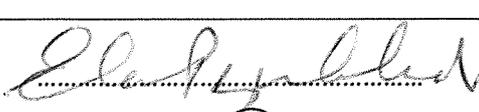
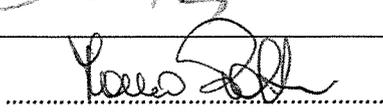
RITIENE

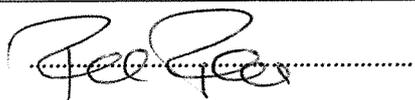
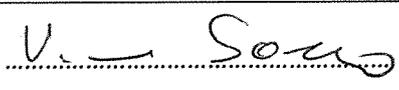
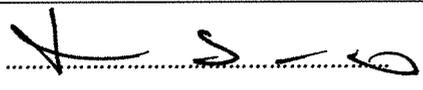
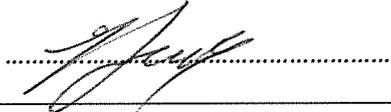
Ottemperata la prescrizione 1 del decreto direttoriale prot. DVA/DEC/2015/475 del 17/12/2015 con il quale è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto di miglioramento tecnologico del sistema recupero vapori del terminale marittimo della Raffineria ENI di Taranto;

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature that appears to be 'm. h. A. d. G. P. n. 1'.

Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
207 Dott. Siro Corezzi <i>170362A</i>	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	

Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	